



ORIGINALE

COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile: DOTT.SSA LAURA MAZZUCHELLI

DETERMINAZIONE N. 137 DEL 22-03-2021

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C1 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI CUI N. 1 RISERVATO PRIORITARIAMENTE A VOLONTARIO DELLE FF.AA. - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 05/03/2021, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 05/03/2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed il Piano degli obiettivi e delle performance 2020-2022;

Richiamata la propria determinazione n. 685 del 20/11/2020, con la quale è stato avviato il Concorso Pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di Agente di Polizia Locale Cat. C1 a tempo pieno e indeterminato di cui n. 1 riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

Richiamata altresì la determinazione 70 del 26/02/2021 con la quale si è preso atto delle domande pervenute e si è provveduto ad ammettere alle prove i candidati in possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso;

Dato atto che si rende pertanto necessario provvedere a nominare la commissione giudicatrice del concorso, composta da esperti in materia appartenenti, possibilmente, ad entrambi i sessi, come previsto dall'art. 57 c.1 lett. a) del Dlgs 165/2001, considerato che il termine per la presentazione delle domande è scaduto;

Richiamato l'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme

di assunzioni nei pubblici impieghi, ai sensi del quale *“Le commissioni esaminatrici di concorso sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali (...)”*

Accertato che i componenti sono stati scelti secondo quanto stabilito dal sopra citato D.Lgs. 165/2001, nella loro qualità di esperti di provata competenza nelle materie di concorso e che gli stessi non ricoprono cariche politiche, non sono rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

Atteso che è stata effettuata la verifica di insussistenza di cause di incompatibilità per i componenti della Commissione;

Rilevato che i componenti parteciperanno a tutte le fasi selettive del concorso;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 – “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche”;

Visto l'art. 28 del Regolamento di accesso agli impieghi concernente i compensi alle commissioni giudicatrici;

Visto l'art. 3 comma 12 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019 (cd legge concretezza), che per le commissioni nominate successivamente all'entrata in vigore della medesima legge, dispone: “Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa ”;

Dato atto che il successivo comma 13 del predetto art. 3 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019, in apparente contraddizione a quanto sopra riportato, demanda ad un successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, stabilendo, altresì, al successivo comma 14, che il regime di onnicomprensività di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego;

Visti:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni; il D.Lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico Enti Locali;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2006, n. 196 e successive modifiche e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regioni – Enti Locali;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di provvedere in merito;

Per quanto sopra

D E T E R M I N A

1. di approvare quanto sopra esposto;
2. di nominare la Commissione esaminatrice per il Concorso Pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di Agente di Polizia Locale Cat. C1 a tempo pieno e indeterminato di cui n. 1 riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA., indetto con determinazione n. 685 del 20/11/2020, con i seguenti componenti:
 - Claudio Modina – Responsabile Area Polizia Locale del Comune di Iseo (BS) - Presidente;
 - Edi Fabris – Segretario Generale del Comune di Iseo (BS) - Componente esperto;
 - Emanuele Comi – Professore di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Bergamo - Componente esperto;
 - Stefano Bregoli – Istruttore Amministrativo del Comune di Iseo (BS) – Segretario verbalizzante;
3. di nominare altresì, in qualità di sostituti in caso di indisponibilità dei componenti della Commissione esaminatrice:
 - Mario Cotelli – Vice Commissario di Polizia Locale del Comune di Iseo (BS) – componente supplente;
 - Laura Mazzucchelli – Responsabile Area Amministrativa del Comune di Iseo (BS) – componente supplente;
4. di dare atto che l'incarico ai membri interni, ai sensi dell'art. 3 comma 12 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019, viene conferito in ragione dell'ufficio pubblico dagli stessi ricoperti;
5. di comunicare la presente determinazione alla Consigliere per la Parità Regionale ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs 165/2001;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta impegno di spesa e non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
9. di dare atto che la presente determinazione è compatibile con quanto disposto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

10. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
11. di comunicare la presente, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
DOTT.SSA LAURA MAZZUCHELLI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)